

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro dell'interno, per sapere - premesso che:

il memoriale dell'ispettore di polizia Francesco Vacca della questura di Brindisi, le cui dichiarazioni riportate tra gli altri dal *Corriere della Sera* del 10 dicembre 1998 stanno alla base dell'ordine di custodia cautelare emesso a carico del questore Forleo, traccia un quadro di episodi a dir poco inquietanti sui retroscena anche politici della vicenda;

in particolare emerge quanto segue:

a) uno stretto rapporto fra l'ispettore Filomena ed il questore Forleo « compare » dell'allora Ministro dell'interno Napolitano;

b) un misterioso incontro avvenuto a Roma nel marzo 1997, in una « stradina secondaria » nei pressi dell'*hotel Excelsior*, fra tale Greco (« altro poliziotto agli arresti ») Filomena e Forleo, in cui il Filomena consegnò al questore Forleo un plico, ritenuto contenere i documenti dell'inchiesta Buccarella (intercettazioni nei confronti di un *clan*), nei quali sono contenuti riferimenti espliciti all'onorevole Bargone;

c) le assicurazioni che secondo il Vacca, in quell'occasione il questore Forleo avrebbe dato, di aver parlato « con Giorgio », identificato nell'allora Ministro dell'interno Napolitano -:

se su questi fatti - tutti peraltro a conoscenza dell'autorità giudiziaria ed emersi anche in occasione della missione della Commissione antimafia a Brindisi - non ritengano doveroso rendere ampia ed esauriente relazione, atta a chiarire la reale situazione venutasi a creare presso la questura di Brindisi durante la « gestione » Forleo, questura che questi fatti fanno somigliare ad un ufficio di polizia di stampo colombiano;

se, in particolare, non ritengano doveroso chiarire il ruolo giocato dagli alti personaggi istituzionali chiamati in causa nel magma oscuro di queste intricate vicende di collusioni mafiose, in cui emerge la totale inefficienza dei controlli all'interno della polizia di Stato, posto che, come emerso, nonostante reiterate segnalazioni, la visita ispettiva presso la questura di Brindisi, estesa anche ai commissariati dipendenti, avvenuta nel dicembre 1995 si concluse con la segnalazione, da parte dell'ispettore generale precedente, dello « ottimo andamento generale della questura e dei commissariati distaccati ».

(2-01499)

« Borghezio ».